

L'IMPRESA DI FIUME

UNA NUOVA CITTA' IRREDENTA: FIUME

- **28 OTTOBRE** 1918 : GOVERNATORE **CEDE** IL POTERE AL PREFETTO (Rikard Lenac) nominato dal **COMITATO CROATO**
- **29 ottobre** 1918: **CONSIGLIO NAZIONALE ITALIANO** (Antonio Grossich)
- **30 OTTOBRE**: DICHIARAZIONE (Lionello Lenac) ***Il Consiglio nazionale italiano di Fiume, radunatosi quest'oggi in seduta plenaria, dichiara che in forza di quel diritto, per cui tutti i popoli sono sorti a indipendenza nazionale e libertà, la città di Fiume, la quale finora era un corpo separato costituente un comune nazionale italiano, pretende anche per sé il diritto all'autodeterminazione delle genti. Basandosi su tale diritto il Consiglio nazionale proclama Fiume unita alla sua madre: epatria l'Italia.***
- : 5 **ARGONAUTI DEL CARNARO** A VENEZIA : INCERTEZZA ITALIANA (nave Stocco 4 novembre) : **OCCUPAZIONE INTERALLEATA**

FIUME LABORATORIO PARAMILITARISMO

- **POPOLARITÀ** DELLA **CAUSA FIUMANA** : **RADICALIZZAZIONE** DELLE **ASPETTATIVE** DELLA PUBBLICA OPINIONE (come nel resto d'Europa)
- **CONFLITTO** CONTINUO **ITALIANI/CROATI** : **PARAMILITARISMO**
= LEGIONE FIUMANA (Nino Host Venturi) CON SOSTEGNO GRAZIOLI
- COMPETIZIONE FRA **MILITARI** (preponderanti) **ITALIANI** E **MILITARI** FRANCESI (filojugoslavi) : INCIDENTI : **6 LUGLIO** 1919: **6 MORTI** FRANCESI (annamiti) : **RIDIMENSIONAMENTO** PRESENZA ITALIANA : PERDITA DI CONTROLLO : **CERCARE GARIBALDI**

CERCANDO GARIBALDI

- **DISPERAZIONE DEI FIUMANI** : SVOLGIMENTO DELLA CONFERENZA DELLA PACE
+ RIDIMENSIONAMENTO PRESENZA MILITARE ITALIANA IN CITTÀ ? **IMPRESA GARIBALDINA**
- PEPPINO GARIBALDI? NO, MEGLIO UN **UOMO DI SPETTACOLO** (SEM BENELLI O GABRIELE D'ANNUNZIO)



SI TROVA D'ANNUNZIO

56 ANNI. FAMOSISSIMO NON SOLO PER LE SUE **IMPRESE BELLICHE**, MA PER LA SUA **ARTE**, I SUOI **DEBITI** E LE SUE **DONNE**. NEL 1912, IL CRITICO GIUSEPPE ANTONIO BORGESSE HA GIÀ CONIATO IL TERMINE «**DANNUNZIANESIMO**», FACENDO DEL POETA E DELLA SUA OPERA UN FENOMENO DI COSTUME.

COLTISSIMO, RAFFINATISSIMO, ADUSO ALLA RETORICA PIÙ SPINTA, IL **SUCCESSO** L'HA INCONTRATO FIN DALLE SUE PRIME OPERE E POI L'HA CONSOLIDATO. HA SCRITTO **ROMANZI** (*IL PIACERE, LE VERGINI DELLE ROCCE, IL FUOCO, FORSE CHE SI E FORSE CHE NO* per citarne solo alcuni), **TRAGEDIE** (*LA FIGLIA DI IORIO*), POESIE (CELEBERRIMI I LIBRI DELLE *LAUDI*) E LE PRIME **SCENEGGIATURE CINEMATOGRAFICHE** (*CABIRIA*). HA ESALTATO IL **SUPEROMISMO** E L'**ARISTOCRAZIA**, LA **VELOCITÀ** E L'**AVIAZIONE**, LA **SENSUALITÀ** FERINA E L'**ESOTISMO**. HA SAPIENTEMENTE MESCOLOTO **ARTE E VITA**, CANTANDO DUELLI E PASSIONI E CONDUCENDO UN'ESISTENZA DISPENDIOSISSIMA, FRA **SCANDALI E DEBITI**, AL PUNTO DA DOVER **FUGGIRE IN FRANCIA** NEL 1910.

D'ANNUNZIO L'EROE

CORAGGIOSO, MA TROPPO ANZIANO PER LA PRIMA LINEA, TROPPO **ARISTOCRATICO** PER LA FANTERIA : IL COMANDO SUPREMO NE METTE A FRUTTO L'ATTIVISMO, LA CAPACITÀ COMUNICATIVA E LA FAMA : **TESTIMONIAL DELLA GUERRA ITALIANA.**

PARTECIPA AD ALCUNE DELLE **IMPRESE** PIÙ ARDITE, PER MARE (LA **BEFFA DI BUCCARI**) E PER ARIA (IL **VOLO SU VIENNA**), MOLTIPLICANDONE A DISMISURA GLI EFFETTI PROPAGANDISTICI.

OTTOBRE 1918: «**VITTORIA MUTILATA**» PER ESPRIMERE **CONTRARIETÀ** A **QUALSIASI NEGOZIATO** IN MERITO ALLE RIVENDICAZIONI ADRIATICHE DELL'ITALIA, VALE A DIRE I TERRITORI PROMESSI DAL **PATTO DI LONDRA, PIÙ FIUME.**

A GUERRA FINITA, **ILLUSTRE REDUCE** IN CERCA DI **NUOVE AVVENTURE**: PRIMA TRASVOLATA IN **GIAPPONE?**

D'ANNUNZIO E LA POLITICA

PRIMA DELLA GUERRA HA **ONDEGGIATO**: ELETTO IN PARLAMENTO CON LA DESTRA 1897 : A **SINISTRA**, PER PROTESTA **CONTRO** IL GOVERNO **PELLOUX** A PIÙ RIPRESE, HA MANIFESTATO LA SUA **OSTILITÀ** ALLA **DEMOCRAZIA** ED ALLE **ISTITUZIONI LIBERALI**. VICINO AGLI AMBIENTI **NAZIONALISTI**, HA ESALTATO LA GUERRA DI LIBIA ED IL **COLONIALISMO ITALIANO** E SI È FATTO CANTORE DELLE **GLORIE NAVALI** D'ITALIA.

DALLA FRANCIA È RIENTRATO IN ITALIA NEL 1915 PER METTERSI A CAPO DELLA **CAMPAGNA INTERVENTISTA**, DISTINGUENDOSI PER GLI APPELLI ALLA **VIOLENZA CONTRO I NEUTRALISTI (RADIOSOMAGGISMO)**.

D'Annunzio si lascia convincere a mettersi a capo di un **ammutinamento** del reparto di **Granatieri di Sardegna** di stanza a **Ronchi**, che sono stati spostati da Fiume ed i cui ufficiali si sono votati alla causa fiumana.

L'**11 settembre**, nonostante la febbre alta, D'Annunzio raggiunge i congiurati a Ronchi. Armi alla mano, alcuni dei suoi seguaci – tra i quali Guido Keller ed Ercole Miani – si impadroniscono dei camion necessari al trasporto e l'impresa ha inizio. **Inizialmente** si tratta solo, tra soldati e ufficiali, di **208** uomini, ma lungo il percorso la colonna **si ingrossa** fino a raggiungere le circa **2.000** unità, provenienti dalle armi più diverse.

A **Cantrida**, posto di blocco ai margini della città, il generale **Pittaluga** tenta di fermare i **rivoltosi**, che però rivolgono le **armi contro di lui**. A mezzogiorno del **12 settembre 1919** D'Annunzio entra a Fiume, accolto da una folla in delirio.

LA SANTA ENTRATA



RIBELLIONE MILITARE

- **CAPORETTO ALLA ROVESCIA: AMMUTINAMENTO PER COMBATTERE**
- **DELUSIONE MILITARI : SMOBILITAZIONE**
- **ROVESCIAMENTO DI ASPROMONTE ^: MUTAZIONE DELLA DISCIPLINA MILITARE DOPO CAPORETTO: DA DISCIPLINA DELLA GERARCHIA A DISCIPLINA DELLA CONVINZIONE**
- *Chi parla di disciplina violata? Chi parla di disgregata compagine dell'esercito? Chi parla di diserzione, di ammutinamento? La disciplina vera non è un'arida forma costrittiva, non è una dura oppressione corporale. Per la gente latina – che è la più nobile del mondo – la disciplina è il riconoscimento di una volontà sovrana a cui tutte le altre volontà convergono contenendosi per essere più efficaci e più dritte. Oggi la volontà sovrana è quella della Patria. Non vi sono capi che possono sovrapporsi alla volontà conduttrice della Patria, al comandamento solenne della Patria. [...] Io confermo che si osserva così l'alta disciplina, che si obbedisce così al supremo comando della Patria*

MARCIA SU FIUME O MARCIA SU ROMA?

- **DUPLICE OBIETTIVO:**
- **ANNESSIONE DI FIUME ALL'ITALIA:** FORZARE LA MANO A GOVERNO E ALLEATI : **FALLITO** : STALLO
- **RIBALTAMENTO GOVERNO NITTI:** PROGETTO DI SVOLTA AUTORITARIA DEI GRUPPI NAZIONALISTI : **FALLITO** : SOSTEGNO CORONA A NITTI : **ELEZIONI** : SCONFITTA NAZIONALISTI + **SUCCESSO SOCIALISTI E POPOLARI**
- : **STALLO:** HA SENSO CONTINUARE? GOVERNO ITALIANO PROPONE **COMPROMESSO** (*modus vivendi*) : **FIUMANI ACCETTANO** (18 dicembre)
D'ANNUNZIO NO (tristi urne) : **FINE PRIMA FASE**

LA SECONDA FASE

- **CAMBIO DI ROTTA** : CAMBIO DI CAPO DI GABINETTO: DA **GIURIATI** (nazionalista) A **DE AMBRIS** (sindacalista rivoluzionario) : MAGGIOR SPAZIO ALLE COMPONENTI RIVOLUZIONARIE/EVERISIVE: **SCALMANATI**
- : **IMPRESA** DALLE MOLTE FACCE : **CALEIDOSCOPIO**
- *Fiume: Città-Simbolo, Città-Fulcro, Città-polo, Città-arcobaleno! [...] Sei stata il rifugio di ogni sorta di individui: dal purissimo combattente all'avventuriero più losco; dall'accorto pescatore politico all'artista geniale che aveva sete di un clima lirico e veniva a cercarlo sul tuo molo vibrante di canzoni; dall'idealista che veniva in traccia dell'Italia al mercante che veniva in traccia di korone; dal giornalista in fregola di corrispondenze sensazionali alla spia del regio cagoiardo governo; dal soldato che obbediva disobbedendo, al generale che si aggrappava alla gloria fiumana per colmare la lacuna di quella mancata sul Carso o per aggiungere alle medaglie al valore il falso fulgore di una medaglietta parlamentare; dal colonnello in cerca di avventure femminili al pederastro in cerca di avventure maschili... un po' di tutto è venuto a te, divina Fiume: purezza, ardore, ardimento, vanità, cocaina, fede, ipocrisia, moneta falsa, voracità, sacrificio. (Mario Carli)*

LEGIONARI

A Fiume convergono **soldati di tutte le armi**, tanti che D'Annunzio molti deve rimandarne indietro. Numerosi sono gli **arditi** (truppe d'assalto), ma ci sono anche carabinieri e ad un certo punto arriva anche un generale. Quasi tutti sono **giovani** e con loro si precipitano a Fiume anche ragazzi **minorenni** di 15 e perfino 13 anni, che scappano da casa per vivere la grande avventura. Poi ci sono gli intellettuali, principalmente **futuristi** e **dadaisti**.

Dal punto di vista politico, nei **primi mesi** prevalgono i **nazionalisti**, che hanno il proprio riferimento in **Giovanni Giuriati**, capo di gabinetto di D'Annunzio e segretario dell'associazione Trento e Trieste. Dopo la sconfitta dei nazionalisti nelle elezioni politiche italiane ed il fallimento del *modus vivendi*, cedono il posto agli «**scalmanati**», che parlano di **rivoluzione** e di **repubblica**, si vestono in modo bizzarro e detestano la disciplina. Per giunta, si danno anche alla **pirateria (Uscocchi)**, per rifornire la città di viveri ed armi. Ce n'è abbastanza per scandalizzare gli ufficiali superiori ed il comandante dei carabinieri, che difatti abbandonano Fiume.

RIVOLUZIONARI?

Gli «scalmanati» parlano di **rivoluzione**: ma **non** è quella **bolscevica**

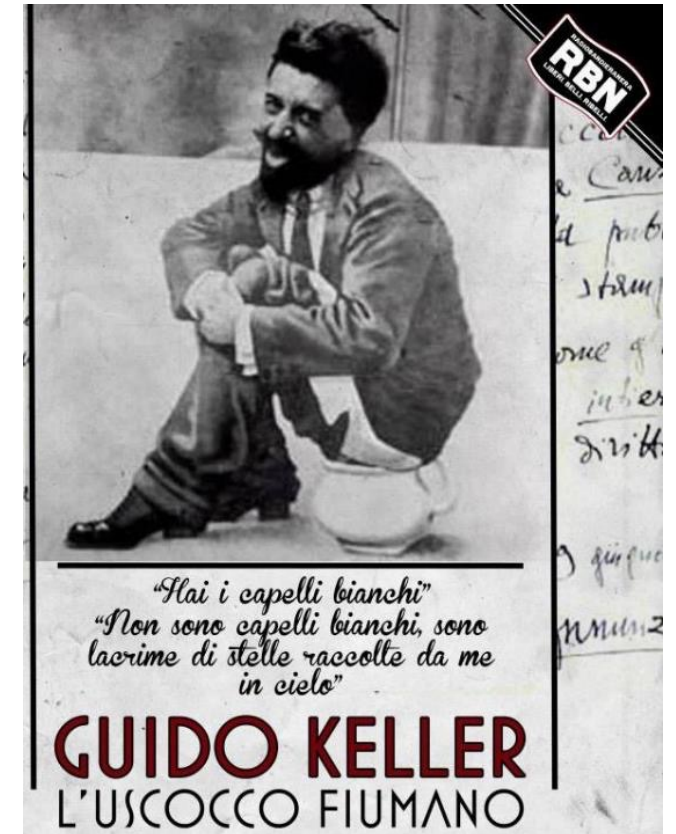
Una **rivoluzione nazionale**, anche se non è ben chiaro che cosa sia. L'importante è **rompere con il passato**, cacciar via tutti i politici, sostituire le vecchie classe dirigenti, dare il **potere ai giovani** e costruire una **grande Italia**. In che modo, si vedrà.

Alcuni mostrano grande **simpatia per Lenin**, non perché siano marxisti, ma perché in Russia ha fatto davvero un bel colpo. Anche con gli **anarchici** si può lottare assieme, perché gli scalmanati sono **spiriti liberi**, che detestano le convenzioni borghesi e si fanno e si fanno beffe di ordine e autorità.

L'altra faccia della rivoluzione è quella dei **costumi**: libertinismo, naturismo, omosessualità, droga, liberazione della donna, liberazione dei pazzi.

CITTÀ DELLE AVANGUARDIE

- FIUME POLO PER LE AVANGUARDIE EUROPEE: AL **POTERE** UN POETA CHE CONCEPISCE POLITICA COME OPERA D'ARTE : ACCORRONO **FUTURISTI, DADAISTI**
- RIVISTA «YOGA» GUIDO **KELLER**: AVIATORE, NATURISTA
- MARIO **CARLI**, FUTURISTA
- GIOVANNI **COMISSO**



PATRIA DELLE PATRIE

- ALCUNI LEGIONARI SENTONO LA CAUSA DEI **POPOLI OPPRESSI** DALLE POTENZE COLONIALI. D'ANNUNZIO LA CONDIVIDE : IL 12 GENNAIO 1920 POETA BELGA **LEONE KOCHNITZKY** A CAPO DELL'«**UFFICIO DELLE RELAZIONI ESTERIORI**» (URE) : CERCA DI DAR VITA AD UNA **LEGA DI FIUME, ANTAGONISTA** DELLA **SOCIETÀ DELLE NAZIONI** E SCHIERATA NETTAMENTE DALLA PARTE DEI POPOLI COLONIZZATI CONTRO LE GRANDI POTENZE IMPERIALISTE.
- LE ATTIVITÀ DELL'URE MESCOLANO **POLITICA ESTERA, PROPAGANDA E SOVVERSIONE INTERNAZIONALE** : PROCLAMI INFUOCATI + CONTATTI CON ESPONENTI DI **VARI MOVIMENTI NAZIONALI**: EGIZIANI, IRLANDESI, TURCHI, ARMENI, MONTENEGRINI, ALBANESI E CROATI.
- **SOLDI**: , D'ANNUNZIO LI CERCA IN ITALIA DA FINANZIERI SUOI AMMIRATORI.
- **ARMI**: CARICO DEL PIROSCAFO «**PERSIA**», ORIGINARIAMENTE DESTINATO A RIFORNIRE LE FORZE **ANTIBOLSCEVICHE** IN RUSSIA : AIUTO DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE DEI LAVORATORI DEL MARE, SOLIDALE CON LA CAUSA RIVOLUZIONARIA : **DIROTTATA** SU FIUME

INCENDIO RIVOLUZIONARIO NEL TERZO MONDO?

NO ☐ D'ANNUNZIO E COLLABORATORI **NON RIVOLUZIONARI DI PROFESSIONE**, MA UTOPISTI.
LUGLIO 1920 **KOCHNITZKY SI DIMETTE** MA SUA INIZIATIVA INTERSECATA CON UN'ALTRA :
TENTATIVO DI **DISSOLUZIONE DELLA JUGOSLAVIA**.

PERCHÉ?

REGNO SHS = **BESTIA NERA** DEI NAZIONALISTI ITALIANI. ☐ PROGETTO DI **SOLLEVAZIONE**
GENERALE **ANTISERBA** : **STATO CROATO INDIPENDENTE + REPUBBLICA DI DALMAZIA**
NEUTRALE PROTEZIONE ITALIANA, ALL'INTERNO **AUTONOMIA ZARA, SEBENICO, TRAÙ,**
SPALATO E RAGUSA.

FIUME, OVVIAMENTE, ALL'ITALIA.

KOCHNITZKY SI LAMENTA CHE LA VISIONE SUBLIME DELLA LEGA FIUMANA SI È TRAMUTA
NELLA PROSAICA REALTÀ DEI SOLITI «**INTRIGHI BALKANICI**».

ANTISLAVISMO?

- *Io e i miei compagni abbiamo combattuto per quel pegno dichiarato, per quel pegno consentito, posto tra noi e il nemico, posto tra noi e l'Austriaco, posto tra noi e quell'**accozzaglia di Schiavi meridionali** che sotto la maschera della giovine libertà e sotto un nome bastardo mal nasconde il **vecchio ceffo odioso** seguitando a contenderci quanto con le nostre sole armi e con la nostra sola passione riacquistammo e vogliamo tenere in perpetuo. [...]*
- *Abbiamo vinto il nemico esterno, lo abbiamo incalzato con la baionetta alle reni, lo abbiamo svergognato e disfatto. Ed ecco risorge; e ci sputa in viso il suo odio, e ci vitupera, e c'irride, e si dichiara inconciliabile, e ripiglia a contenderci quel che a noi spetta. E c'è chi vuol persuaderci che dobbiamo averne paura e che è necessario sacrificare la nostra più dolorosa carne, la nostra più gentile anima, a una **razzamaglia di villani feroci** che ebbe presso di noi mallevadore un mozzorecchi arricchitosi commerciando vini adulterati e truffando clienti ingenui. [...]*
- *Or è pochi giorni, nella nobile Almissa, minor sorella di Spalato, il vinto, il nostro nemico vinto, il croato lurido, s'arrampicò su per le bugne del muro veneto, come una **scimmia in furia**, e con un ferraccio scarpellò il Leone alato.*

• (Gabriele D'Annunzio, *Lettera ai dalmati*, 15 gennaio 1919)

COERENZA?

- **ESPULSIONE** DA FIUME DEI **PATRIOTI CROATI**, COMINCIANDO DAL **CLERO**
- LEGIONARI ANCORA + ANTISLAVI : **POGROM** LUGLIO 1920
- **CONTEMPORANEAMENTE:**
- SI TRAMA PER L'**INDIPENDENZA CROATA** E D'ANNUNZIO SOGNA DI ENTRARE A ZAGABRIA COME **LIBERATORE** DAL GIOGO SERBO
- CONTRADDIZIONE? **ARTISTA, NON STATISTA**

MISTICA DELLA PATRIA

RELIGIONE DELLA PATRIA INVENTATA DAI **PADRI RISORGIMENTALI** (a partire da Mazzini). ***SI SCOPRON LE TOMBE, SI LEVANO I MORTI / I MARTIRI NOSTRI SON TUTTI RISORTI.***

POI TERRE IRREDENTE

D'ANNUNZIO PADRE DELLA **MISTICA DELLA PATRIA**

HA GIÀ ADOPERATO **ALTRE VOLTE** IL TERMINE MISTICA, PARLANDO PERÒ DI **DONNE, AMORI, PAESAGGI...**

NELLA ***LETTERA AI DALMATI*** (15 GENNAIO 1919): «**SPAZIO IDEALE**» PER L' «**APPARIZIONE MISTICA**» DELLA PATRIA, RIFERENDOSI AI TERRITORI ADRIATICI RIVENDICATI DALL'ITALIA ? FIUME E LA DALMAZIA «MISTICAMENTE» UNITE AL PAESE : PRESENZA DI D'ANNUNZIO A FIUME INCARNA LO SPIRITO DI QUELL'**ITALIA «PIÙ GRANDE**» CHE D'ANNUNZIO HA GIÀ INVOCATO NEL MAGGIO DEL 1915.

PATRIA = DIVINITÀ : LE **NAZIONI** CREANO GLI **DEI** A **PROPRIA IMMAGINE** E SOMIGLIANZA.

ESATTO **CONTRARIO** DI QUELLO CHE DICE LA **RELIGIONE CRISTIANA, MA**
D'ANNUNZIO **SI APPROPRIA** DEI SIMBOLI, DELLE IMMAGINI E DELLE
PREGHIERE CRISTIANE E LE RIBALTA, METTENDO LA DIVINITÀ DELLA **PATRIA AL**
POSTO DEL **DIO** DELLA BIBBIA. LO FA COSÌ BENE, CHE MOLTI FEDELI CRISTIANI
NON SE NE ACCORGONO. ADDIRITTURA, **D'ANNUNZIO** (*hecce homo*) SI
PRESENTA COME IL **NUOVO CRISTO**, MESSIA DELLA RELIGIONE DELLA PATRIA.

19. E alcuno invocò sul misfatto la clemenza del Figliuol d'uomo? Ecco. Mano per mano, dente per dente, occhio per occhio.

20. Non il sermone laborioso ma il doppio taglio della spada forbita fa la luce al nemico in ginocchio. (preghiera di Sernaglia)

Beati quelli che hanno venti anni, una mente casta, un corpo temprato, una madre animosa.

***Beati** quelli che, aspettando e confidando, non dissiparono la loro forza, ma la custodirono nella **disciplina del guerriero**. Beati quelli che disdegnarono gli amori sterili per essere vergini a questo primo e ultimo amore (la guerra n.d.r.)*

*Beati quelli che, avendo nel petto un odio radicato, se lo strapperanno con le lor proprie mani; e poi offriranno la loro offerta. Beati quelli che, avendo ieri gridato contro l'evento, accetteranno in silenzio l'alta necessità e non più vorranno essere gli ultimi ma i primi. Beati i giovani che sono **affamati e assetati di gloria**, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché avranno da tergere un sangue splendente, da bendare un raggiante dolore. Beati i puri di cuore, **beati i ritornanti con le vittorie**, perché vedranno il viso novello di Roma, la fronte ricoronata di Dante, la bellezza trionfale d'Italia" (discorso di Quarto)*

PER SOTTOLINEARE LA **SACRALITÀ** DELLA SUA **IMPRESA**, D'ANNUNZIO SI FA **BENEDIRE** NEL **DUOMO** DELLA CITTÀ UN **PUGNALE** DONATO DALLE DONNE FIUMANE : SCANDALO.

FESTA CONTINUA

- *Mai scorderò la festa di san Vito, patrono di Fiume, il 15 giugno 1920; la piazza illuminata, le bandiere, le grandi scritte, le barche coi lampioncini fioriti (anche il mare aveva la sua parte di festa...) e le danze...; si danzava dappertutto: in piazza, ai crocevia, sul molo; di giorno, di notte, sempre si ballava, si cantava; né era la mollezza voluttuosa delle barcarole veneziane; piuttosto un bacchanale sfrenato. Sul ritmo delle fanfare marziali si vedevano turbinare, in scapigliati allacciamenti, soldati, marinai, donne, cittadini, ritrovanti la triplice diversità delle coppie primitive che Aristofane vantò. Lo sguardo, dovunque si fosse fermato, vedeva una danza: di lampioni, di fiaccole, di stelle; affamata, rovinata, angosciata, forse alla vigilia di morire nell'incendio o sotto le granate, Fiume, squassando una torcia, danzava davanti al mare.*
 - *Una fanfara squilla: "ecco, passa la banda"; è una musica militare che traversa la città, fatto ricorrente almeno tre o quattro volte al giorno, in Fiume. E ogni volta, tutti si precipitano, fanno ressa attorno ai musicanti, si accompagnano con loro; un corteo si forma.*
 - *Una fiumana torrenziale di gente che si teneva strettamente abbracciata, da un lato all'altro della strada, formando scaglioni compatti e travolgenti come ondate di una marea demoniaca. E canti e voci scoppianti di ardore e grida di amore e risate fresche e affermazioni imperiose. Donne e uomini commisti, senza riguardo, senza bisogno di conoscersi, contatti di gomiti stretti, quasi a comunicarsi magneticamente un sentimento implacabile che straripava nei guizzi delle persone colte da frenesia.*
- (Leone Kochnitzki, *La quinta stagione o I centauri di Fiume*, 1922)

NATALE DI SANGUE

- **D'Annunzio rifiuta** il trattato di **Rapallo** : non ha capito che significa la rinuncia del Regno SHS a Fiume e lo Stato Libero è solo un passaggio temporaneo Vuole l'**annessione immediata** di **Fiume** e di tutta la **Dalmazia**. Inoltre, vuole essere riconosciuto come **salvatore della patria**. Spera fino all'ultimo nel crollo del Regno SHS ed è convinto che i soldati italiani non spariranno sui legionari:
- **«Io mi farò ammazzare con tranquillo disprezzo e non invidierò i superstiti»**
- Invece, la Jugoslavia resta in piedi, la vigilia di Natale del 1920 le **truppe italiane attaccano** e la corazzata **Andrea Doria spara** sul suo studio, **per ucciderlo**. D'Annunzio ha un crollo psicologico e non si fa vedere sulla linea del fuoco:
- **«[La vita] non vale la pena di gettarla oggi in servizio di un popolo che non si cura di distogliere neppure per un attimo dalle gozzoviglie natalizie la sua ingordigia mentre il suo governo fa assassinare con fredda determinazione una gente di sublime virtù»**
- I legionari invece resistono e la **guerra civile** provoca una **sessantina di morti**.

BILANCIO?

- D'ANNUNZIO **DECISIVO** PER L'**ANNESSIONE** DI FIUME ALL'ITALIA?
- PROBABILMENTE **SÌ**, MA ESEMPIO DI **ETEROGENESI DEI FINI**: VOLEVA **FORZARE** I TEMPI DELL'**ANNESSIONE**, INVECE **FAVORISCE** IL **TEMPOREGGIAMENTO** FINO A TEMPI MIGLIORI: RAPALLO
- D'ANNUNZIO **APRE LA STRADA** AL **FASCISMO**?
- **NO**, ALMENO NON **DIRETTAMENTE**: TRAIETTORIE DIVERSE, MA **COMPLICE** VOLONTEROSO DELL'**ASSASSINIO** DELLO **STATO LIBERALE** + MOSTRA I **LIMITI** DELL'**EVERSIONE NAZIONALISTA** : **ALTRO PROTAGONISTA** PER LA RIVOLUZIONE NAZIONALE = **FASCISMO**
- **EREDITÀ**: **MITI, SIMBOLI, LINGUAGGI, COMUNICAZIONE POLITICA** : **FASCISMO** SI APPROPRIA DEL **PATRIMONIO** : NESSO **INSCINDIBILE**